

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2014, n. 35-745

**L. R. 93/95. D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013. Obiettivi, priorit  e criteri di utilizzo delle risorse stanziati in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva per l'anno 2014.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Ai sensi dell'art. 1, della l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attivit  fisico-motorie", la Regione Piemonte ha come finalit  la promozione delle iniziative volte a favorire la pratica dello sport e delle attivit  fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute e per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;

L'art. 7 della l.r. 93/95, riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attivit  sportive, fisico motorie e a tal fine sostiene enti e associazioni che operano senza fine di lucro, effettuando anche direttamente interventi concernenti la realizzazione di manifestazioni sportive a carattere promozionale;

per la realizzazione degli interventi di cui sopra, la Regione si deve dotare di programmi pluriennali di intervento approvati dal Consiglio regionale e pertanto, con D.C.R. n. 99 – 13131 del 29 marzo 2011, come modificata e integrata dalla D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013   stato approvato il: "Programma pluriennale per la promozione delle attivit  sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013" il quale ha dettato, per il triennio indicato, le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte;

preso atto che   attualmente in fase di predisposizione una nuova proposta di Piano pluriennale in materia di sport che tiene conto delle indicazioni politiche strategiche della nuova Giunta regionale e del Consiglio, comportando uno slittamento nella presentazione dello stesso;

preso atto, altres , che le risorse necessarie all'attuazione degli interventi in materia di sport per l'anno 2014 si sono rese disponibili sul cap. 183283 solo in seguito all'approvazione della legge regionale di assestamento al bilancio 2014 avvenuta in data 1/12/2014;

ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano pluriennale in materia di sport, avvalersi, anche per l'anno 2014, dei principi approvati con D.C.R. n. 203-343 del 8/01/2013;

considerato che, in applicazione dei suddetti principi, occorre approvare gli obiettivi, le priorit  e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziati in materia di sport, per l'anno 2014;

verificato che sul cap. 183283/14, sono disponibili euro 1.041.962,48 ed euro 368.290,76 derivanti dalle economie prodotte dall'attuazione del Piano annuale 2013 disponibili sul fondo dello sport presso Finpiemonte S.p.A. per un totale di euro 1.410.253,24;

ritenuto opportuno destinare le suddette risorse disponibili agli interventi che ricadono nei seguenti Assi del Piano pluriennale di cui alla D.C.R. succitata:

ASSE 4 Progetti strategici a rilevanza regionale;

ASSE 5 Grandi eventi sportivi;

preso atto che gli interventi individuati e riportati nell'allegato sono quelli che esprimono la valorizzazione dell'eccellenza sportiva e la visibilit , nel contesto nazionale e internazionale, dei

territori piemontesi e che, in quanto tali, richiedono un sostegno delle capacità tecnico-organizzative e degli investimenti effettuati per la riuscita degli eventi stessi e per la loro ripetibilità negli anni;

visto che, in attuazione della l.r. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, articoli 8 e 9, risulta altresì necessario identificare la struttura organizzativa assegnataria delle funzioni relative al capitolo 183283 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e che a tal fine viene individuata la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni stesse e il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la L.R. n. 19 del 1/12/2014 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie”;

visto l’allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante formale e sostanziale, con il quale vengono delineati i criteri per la destinazione delle risorse disponibili per l’anno 2014, finalizzate alle iniziative di carattere sportivo;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1. di approvare l’allegato al presente provvedimento per farne parte integrante formale e sostanziale contenente gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare in materia di sport per l’anno 2014, secondo i principi di cui alla D.C.R. n. 203-343 del 8/01/2013, al fine di sostenere economicamente le iniziative sportive di grande rilevanza per il territorio piemontese;
2. di destinare agli interventi di cui all’allegato le risorse disponibili sul capitolo 183283/2014 – UPB DB18111 pari a euro 1.041.962,48 nonché la somma di euro 368.290,76 derivanti dalle economie prodotte dall’attuazione del Piano annuale 2013 disponibili sul fondo dello sport presso Finpiemonte S.p.A. per un totale di euro 1.410.253,24;
3. di identificare la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie di cui ai precedenti punti 1 e 2 ed il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato



**DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT  
SETTORE SPORT**

**Obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli  
interventi di promozione sportiva anno 2014.**

**ASSE 4 Progetti strategici a rilevanza regionale  
ASSE 5 Grandi eventi sportivi**

## GRANDI EVENTI SPORTIVI – PROGETTI STRATEGICI

Per “Grandi eventi sportivi” e “Progetti strategici a rilevanza regionale” si intendono esclusivamente quelle iniziative caratterizzate da standard organizzativi eccellenti e supportati dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all’immagine della Regione Piemonte e alla promozione del territorio, con grandi ricadute turistico-sportive e che rientrano nei piani strategici della Regione. Gli stessi contribuiscono all’incremento dei flussi turistico-sportivi, alla valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo piemontese, nonché alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva a livello amatoriale e/o agonistico.

### OBIETTIVI

- affermare il ruolo e l’immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio di produrre eventi ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo;
- sostenere iniziative progettuali che possano rappresentare un modello ripetibile sul territorio;
- sostenere i valori etici, formativi, educativi e di benessere psico-fisico dello sport;
- favorire la corretta pratica sportiva dei giovani in età scolare;
- promuovere la ricerca e la concertazione di azioni comuni tra la scuola ed il Sistema sportivo per una maggiore diffusione della cultura sportiva e della pratica delle attività fisico-motorie;

### SOGGETTI BENEFICIARI

- federazioni sportive nazionali e internazionali;
- comitati regionali di federazioni sportive e di enti di promozione sportiva;
- discipline sportive associate;
- comitati regionali di discipline sportive associate;
- società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a FSN e/o a DSA e/o a EPS e/o CIP riconosciuti dal CONI;
- enti e comitati appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- enti locali.

### TIPOLOGIE ED ENTITA’ DEL CONTRIBUTO

#### ASSE 4 Progetti strategici a rilevanza regionale.

##### Tipologie di progetti destinatari di contributo:

Progetto Turin marathon (Maratona di Torino - Junior marathon - Half marathon - Kappa marathon - Tutta dritta - Stratorino - Racchette in valle). Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell’evento nella misura del 70% delle spese ammissibili per l’evento sportivo e comunque non superiore a euro 250.000,00

Progetto educativo sci (PES) di promozione della pratica degli sport invernali e valorizzazione dei territori montani. Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell’evento nella misura del 70% delle spese ammissibili per l’evento sportivo e comunque non superiore a euro 100.000,00

(Valore complessivo dei progetti non superiore ad **euro 350.000,00**).

## **ASSE 5 Grandi eventi sportivi.**

### **1) Tipologie di grandi eventi sportivi riconosciuti e consolidati destinatari di contributo:**

#### Open di golf.

Si tratta del maggior evento golfistico in Europa e il Piemonte è la Regione che annovera il maggior numero di campi da golf in Italia. L'abbinamento di questi due aspetti genera ampie ricadute sulla promozione turistica del territorio. Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento nella misura del 70% delle spese ammissibili per l'evento sportivo e comunque non superiore a **euro 200.000,00**.

#### Campionato mondiale giovanile di bocce.

#### Campionato europeo sci nautico under 21 e disabili.

#### Alpiniadi estive.

#### Lago Maggiore Marathon.

Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento nella misura del 70% delle spese ammissibili per l'evento sportivo e comunque non superiore a euro 40.000,00 (valore massimo totale per la tipologia: **euro 160.000,00**).

#### Tappe del Giro d'Italia:

Barolo-Barbaresco (cronometro), Fossano – Rivarolo Canavese, Agliè – Oropa, Valdengo. Il contributo massimo assegnato è pari al 50% della tassa di assegnazione corrisposta al soggetto organizzatore del giro stesso.

Per le tappe del Giro d'Italia si riconosce un contributo massimo pari al 50% della "tassa di assegnazione corrisposta al soggetto titolare dei diritti sportivi del Giro stesso (valore massimo totale per la tipologia: **euro 290.000,00**).

### **2) Tipologie di Grandi eventi in ordine di priorità, per le quali è ammessa presentazione di domanda di contributo. (valore massimo totale per le tipologie: **euro 410.253,24**)**

#### Manifestazioni di Federazioni sportive che assegnano titoli nazionali:

il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento nella misura del 70% delle spese ammissibili per l'evento sportivo e comunque non superiore a euro 10.000,00.

#### Manifestazioni di Federazioni sportive di valore internazionale:

il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento nella misura del 70% delle spese ammissibili per l'evento sportivo e comunque non superiore a euro 12.000,00.

## **CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

### **Presentazione della domanda.**

I beneficiari sono tenuti alla presentazione della domanda con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A.R.;
- a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le domande di contributo devono riguardare iniziative svoltesi, o comunque avviate, nell'anno 2014. I grandi eventi devono essere inseriti nei calendari delle Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate.

Le domande di contributo, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono riportare i dati identificativi del soggetto richiedente e del legale rappresentante, nonché la dichiarazione circa l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'articolo 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati;
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate e uscite in pareggio;
- relazione dettagliata che tenga conto dei parametri di valutazione dell'evento di seguito specificati.

I suddetti documenti sono indispensabili ai fini dell'assegnazione del contributo, qualora carenti è ammessa integrazione su richiesta degli uffici della Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

#### **Entità dei contributi.**

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni sopraindicate per l'anno 2014 ammontano a complessivi euro 1.410.253,24.

I contributi concessi in applicazione del presente provvedimento, non sono cumulabili con altri contributi provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Per la determinazione dei diversi livelli di contribuzione riferiti a ciascun evento e compatibilmente con le risorse disponibili, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri di valutazione riferiti agli aspetti mediatici e sportivi.

Valutazione dell'aspetto mediatico e della ricaduta turistica, sulla base dei seguenti parametri:

- modalità di divulgazione dell'evento (trasmissione dell'evento su scala internazionale e nazionale in diretta o differita su canali in chiaro o a pagamento) finalizzata al ritorno mediatico e di immagine della Regione Piemonte;
- rete televisiva coinvolta, date, orari e durata della trasmissione;
- livello di pubblico, diretto e indiretto, coinvolto;
- numero di Società e Associazioni del territorio interessato dall'evento, coinvolte nell'organizzazione;
- valenza turistica dell'evento, marketing territoriale;
- effettive ricadute, in termini turistico-economici, sui territori interessati.

Valutazione dell'aspetto sportivo, sulla base dei seguenti parametri:

- rilievo sportivo di federazione (mondiale/europeo);
- disciplina (olimpica/non olimpica);
- numero di Nazioni partecipanti;
- numero di edizioni già svolte dell'evento;
- numero di atleti iscritti all'evento;
- numero dei partecipanti stranieri;
- elenco attività obbligatorie richieste dai protocolli internazionali di federazione.

## **MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Su richiesta del soggetto beneficiario potrà essere erogato un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo assegnato a seguito di presentazione del modello di rendicontazione predisposto dal Settore Sport, che attesti le spese sostenute per un importo pari all'acconto richiesto.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

### **Presentazione della rendicontazione.**

Il modello di rendicontazione, comprende i seguenti documenti :

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- relazione illustrativa dell'attività;
- relazione economica circa le voci di entrata e di uscita;
- elenco dei giustificativi di spesa e dei documenti contabili corrispondenti al costo dell'intera iniziativa quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato;
- bilancio consuntivo della totalità delle entrate e delle spese sostenute;
- per gli Enti locali: atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

### **Vincolo di utilizzo del contributo.**

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione dell'evento approvato.

Lo stesso è liquidato solo se il soggetto beneficiario presenta giustificativi di spesa per l'importo indicato nel bilancio allegato all'istanza, quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

### **Tipologie di spesa.**

Sono ammesse:

- le sole spese necessarie alla realizzazione dell'evento;
- l'IVA non detraibile.

Sono escluse:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per cerimoniale, non obbligatorie;
- le spese per merchandising;
- le spese per acquisto di abbonamenti annuali;
- gli interessi bancari;
- le erogazioni liberali
- le compensazioni tra fatture.

### **Principi contabili per la redazione del bilancio consuntivo.**

Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) per la realizzazione dell'evento finanziato. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile; non sono ammesse spese non documentate, né spese non documentabili. Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero:

- gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti;
- altre fonti di finanziamento;
- risorse del beneficiario;
- il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito (l'importo della valorizzazione va iscritto sia tra le entrate che tra le uscite per garantire equilibrio al rendiconto; in ogni caso le valorizzazioni economiche non possono essere impiegate per giustificare l'importo del contributo regionale e sono soggette alla valutazione di congruità del Settore competente); non sono ammesse compensazioni tra fatture.

Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella preventiva che ha determinato l'importo del contributo (con una tolleranza massima del 10%), il Settore Sport provvede al proporzionale ridimensionamento del contributo.

**Tracciabilità dei pagamenti.**

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.